



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Pisa

Adunanza del 01-03-2016

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 2539bis** del **04/02/2016**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Pisa,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Pisa relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L-31-Scienze e tecnologie informatiche
INFORMATICA

L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione
Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)

LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
GIURISPRUDENZA

LM-2-Archeologia
ARCHEOLOGIA

LM-43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Informatica umanistica

LM-78-Scienze filosofiche
FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE

L-31-Scienze e tecnologie informatiche
INFORMATICA

Dagli obiettivi formativi specifici del corso occorre togliere le parole "modificato di recente" e "Il nuovo regolamento, che si descrive brevemente nel seguito, entrerà in vigore a partire dal prossimo anno accademico 2014-15, con l'attivazione del primo anno. Il secondo e il terzo anno del corso di studi attivati nel prossimo anno accademico saranno ancora strutturati come previsto dal precedente regolamento (per il quale facciamo riferimento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

alla scheda SUA 2013).", in quanto gli obiettivi formativi devono descrivere il corso com'è attualmente, senza fare riferimento alla storia passata. Infine, la frase "come insegnamenti a libera scelta si prevede che possano essere scelti due ulteriori insegnamenti tra quelli di Area 3 o tra gli insegnamenti offerti da corsi di laurea affini, ferma restando la possibilità di discutere in consiglio scelte particolari." dev'essere assolutamente espunta, in quanto non sono ammesse interpretazioni limitative o riduttive delle norme che prevedono che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente, purché coerenti con il percorso formativo.

I descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" sono eccessivamente generici e devono essere meglio formulati, indicando inoltre le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.

Si chiede di spostare la frase "Il voto di Laurea è espresso in centodecimi. Il voto viene determinato combinando la media degli esami, pesata rispetto al numero di CFU, con la valutazione della prova finale definita collegialmente dalla commissione sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Studi." dal quadro A5.a al quadro A5.b della scheda SUA-CdS.

A seguito della classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (2.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree è necessario indicare unità professionali del terzo grande gruppo della classificazione Istat.

Gli intervalli di crediti attribuiti all'ambito di base "Formazione matematico-fisica" e alle Attività affini o integrative appaiono eccessivamente ampi, e tali da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. soprattutto ora che il corso non prevede più due curricula distinti.

La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. È necessario pertanto:

- ridurre, in maniera significativa, tali intervalli di crediti;
- e/o motivarne con solidi argomenti l'ampiezza.

Nella laurea triennale dev'essere ridotta al minimo, e possibilmente evitata del tutto, l'introduzione nelle attività affini di settori che siano anche caratterizzanti; in ogni caso dev'essere garantita la presenza nel percorso di attività affini in settori che non siano caratterizzanti. Si chiede quindi:

- di espungere i settori INF/01 e ING-INF/05 dalle attività affini, eventualmente inserendo ING-INF/05 fra i settori caratterizzanti ed elevando il numero massimo di crediti attribuibili a queste attività (che può salire fino a 102);
- e/o di utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU, in modo da garantire l'assegnazione di congruo numero di crediti delle attività affini a settori diversi da INF/01 e ING-INF/05.

Si chiede infine di aggiornare alla versione attuale dell'ordinamento le note alle attività affini.

L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione

Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)

Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

GIURISPRUDENZA

Il nome in inglese del corso va corretto da "5-year Master's Degree in Law" in "Law", per conformità con tutti i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

LM-2-Archeologia

ARCHEOLOGIA

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

I requisiti curriculari per l'accesso devono essere posseduti prima della verifica della personale preparazione e prima dell'iscrizione, eventuali modalità di recupero delle competenze necessarie all'iscrizione, previste prima dell'immatricolazione, possono essere indicate ma nel quadro b ovvero nel regolamento didattico del corso di studio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per poter raggiungere l'obiettivo indicato relativo all' "uso di strumenti informatici per la ricerca archeologica e nella conoscenza di applicazioni di metodi archeometrici" è necessario indicare in Tabella un numero di CFU maggiore dell'intervallo 0-6 assegnato all'ambito "Formazione tecnica, scientifica e giuridica", oppure creare un apposito sottoambito. In alternativa si chiede di espungere ogni relativo riferimento negli obiettivi formativi specifici.

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settore scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

LM-43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche

Informatica umanistica

Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti.

Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Si chiede di indicare, tra i requisiti richiesti per l'accesso, un congruo numero di CFU superiore a quelli attualmente previsti anche aumentando di aumentare il numero dei settori disciplinari di cui è richiesta competenza per l'accesso alla LM.

Si chiede altresì di incrementare il numero di CFU richiesti in accesso per la lingua straniera o di inserirli in tabella

Si chiede di espungere le seguenti professioni e relativi codici ISTAT:

Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

LM-78-Scienze filosofiche

FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE

CONOSCENZA E CAPACITA' ECC., CAPACITA' DI APPLICARE ECC. Per questi descrittori occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO. Non essendo ammessi debiti formativi all'atto dell'iscrizione, va espunta la frase che riguarda il recupero dei crediti ("In caso di insufficienza...", etc.).

IL CORSO PREPARA ALLA PROFESSIONE DI: Devono essere espunti, perchè non coerenti con gli obiettivi formativi, le seguenti professioni:

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)

Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

CONOSCENZA DI UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA OLTRE L'ITALIANO: Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE